

cessaria artiglieria. Commosso il K. Pesaro, sostenuto dal di lui fratello Pietro, arringò in Senato con tutta quella forza, e vigore, che li somministrava il patrio suo zelo, ma per fatalità della Repubblica i Savj ne seppero dire tante, che abbagliato il Senato ingojò l'amaro inzuccherato boccone con tanto studio preparatogli. Per ben tre volte tentò il zelante Pesaro di disingannar quel Sovrano Consesso, ma sempre in vano, tanta era la preponderanza de' Savj (1).

Il Tribunale degl' Inquisitori di Stato continuava in tanto a vegliare sull' interna tranquillità della Dominante, e delle Provincie, allontanando dallo Stato qualunque estera figura, che istillasse ne' sudditi le massime Francesi, o avesse un sospetto legame col Ministro di quella Nazione. Furono non pochi gli espulsi, e quindi non tacque il Ministro medesimo, ma *democraticamente* reclamando presentò più volte le sue lagnanze al Collegio de' Savj. Questi, che vedevano allora, come hanno sempre veduto, di mal occhio le operazioni assolute degl' Inquisitori, che disturbavano, a loro modo di pensare, le politiche deliberazioni, mandavano al Tribunale queste querele per aver un fondamento a rispondere. Tenevano fermo gl' Inquisitori, nè aveano i Savj adito di far in contrario; ma a parte si lagnavano, che troppo frequenti erano queste espulsioni: che non bisognava irritare il *Comitato di Salute Pubblica*, nè il di lui Ministro: e che a questi estremi non conveniva discendere se non al caso, che si avesse una moral certezza delle male arti degl' individui della Nazione Francese. Tali lagnanze ponevano il Tribunale in una assai critica situazione, laonde s'introdussero de' riguardi, e non furono allontanate certe figure, che

---

(1) Convien qui osservare, che nel Senato talvolta avevano ingresso alcuni Patrizj, i quali storniti de' lumi, e delle cognizioni, che costituiscono l'uomo di Stato, e che sono indispensabili in chi deve maneggiare gli affari Politici, prevenuti per fatale abitudine a favore de' Savj, la Sapienza, zelo, e probità de' quali nel passati Secoli erano senza eccezione, questi, dico, riputavano un attentato imperdonabile l'opporli alle massime, ed alle proposizioni di quel Sinedrio; senza punto riflettere al cambiamento nella maggioranza de' Membri di quel Consesso. Questa prevenzione irragionevole fu più fiata funesta alla Causa Pubblica.